

**CONTROLLO DI REGOLARITA'  
AMMINISTRATIVA CONTABILE**

**REFERTO SEMESTRALE  
GENNAIO – GIUGNO 2016**

Alla C.A.

SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE

REVISORI DEI CONTI

NUCLEO DI VALUTAZIONE

DIRIGENTI

E p.c.

CONSIGLIERE DELEGATO

Dott. Antonio Lamosa

LORO SEDI

**REPORT INVIATO A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI LECCE.**

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relative agli atti ed alle percentuali di campionamento per il primo semestre 2016:

<b>PERIODO DI RIFERIMENTO: 01.01.2016 - 30.06.2016</b>	
<b>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI</b>	<b>TOTALE</b>
pubblicate su albo pretorio	1513
esaminate a campione	371
percentuale determinazioni dirigenziali esaminate a campione	24,52%
<b>CONTRATTI E ALTRI ATTI</b>	
pubblicati su albo pretorio	212
contratti e altri atti trasmessi dai settori sulla base di elenchi	783
totale atti	995
totale atti esaminati a campione	245
percentuale atti esaminati a campione	24,62%
<b>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI</b>	<b>2508</b>
<b>DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI esaminati a campione</b>	<b>616</b>
<b>PERCENTUALE TOTALE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI + CONTRATTI E ALTRI ATTI esaminati a campione</b>	<b>24,56</b>

Il controllo è stato svolto verificando per ciascun atto:

1. la **regolarità formale**: intesa quale presenza degli elementi essenziali;
2. la **regolarità sostanziale**: verificando il rispetto della normativa vigente, comunitaria, nazionale, regionale, statutaria, regolamentare e delle circolari e direttive di indirizzo interne;
3. l'**opportunità**: verificando la corrispondenza dell'atto alle finalità perseguite dall'Amministrazione e all'interesse pubblico generale;
4. la **coerenza** con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale.

Per quanto sopra esposto, dall'attività di controllo svolta sono emersi i seguenti dati riportati nel seguente schema:

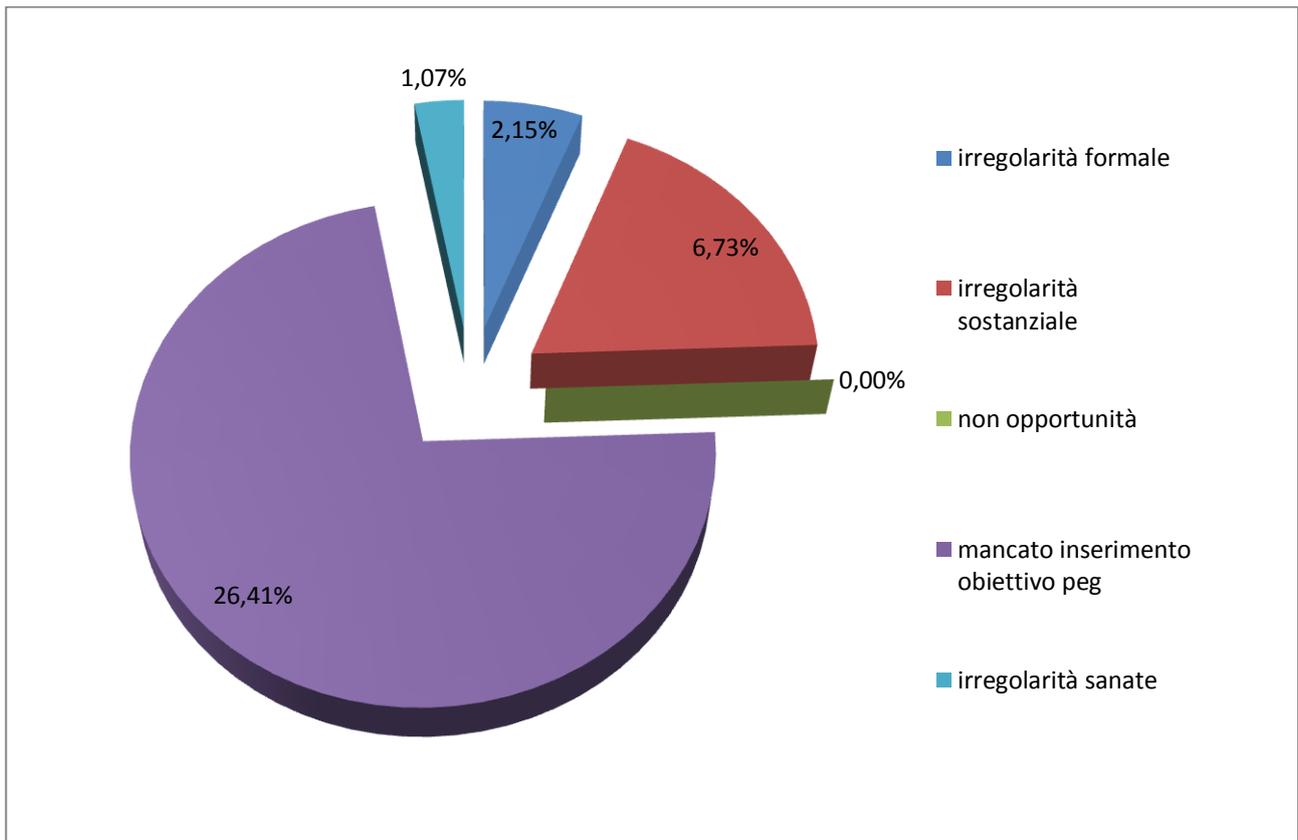
determinazioni dirigenziali esaminate a campione affette da irregolarità di cui al punto:	TOTALE	% 1° Sem. 2016
1 - regolarità formale	8	2,15%
2 - regolarità sostanziale, di cui :	25	6,73%
a) determinazioni dirigenziali che non rispettano il format stabilito con Direttiva del Segretario Generale n.9 del 15.01.2013;	10	2,69%
b) determinazioni dirigenziali che riportano l'errata indicazione di regolamenti interni (es. reg. delle determinazioni dirigenziali vigente si riporta il rif. alla D.G.C.1325 del 1997 in luogo della D.G.C. 37 del 2013, regolamento dei Contratti - si riporta il rif.al regolamento del 2011 in luogo del nuovo regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.03.2014) o errati richiami alla normativa statale;	5	1,34%
c) altre difformità derivanti dal mancato rispetto di prescrizioni interne	9	2,42%
3 - opportunità	0	0%
4 - coerenza: determinazioni dirigenziali che non riportano(o riportano errato) nell'oggetto l'obiettivo PEG (art. 2 comma 3 del Regolamento delle determinazioni dirigenziali, D.G.C. n. 37 del 23.01.2013)	98	26,41%
Irregolarità sanate a seguito audizioni informali/ rilievi	4	1,07%

Le risultanze del controllo, a cura del Segretario Generale, sono state trasmesse sotto forma di report con cadenza bimestrale ai dirigenti, unitamente alle direttive cui conformarsi.

Il report, anche per il primo semestre 2016, è strutturato in modo da fornire a livello aggregato le informazioni sul numero degli atti e/o procedimenti esaminati, le osservazioni su aspetti degli atti, o procedimenti, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si è ritenuto di portare all'attenzione dei dirigenti, nonché per ciascun settore i rilievi riscontrati sulle singole parti che compongono l'atto sulla base dei criteri sopra enunciati di regolarità formale, regolarità sostanziale, opportunità e coerenza e del rispetto del format stabilito con la direttiva n. 9/2013 ed ad essa allegato.

E' opportuno sottolineare che per quanto attiene alla percentuale di cui al punto 4 (coerenza – indicazione nell'oggetto delle determinazioni dell'obiettivo PEG) va da se che, in assenza di PEG, i nuovi obiettivi di performance e sviluppo non hanno trovato naturale collocazione ufficiale e sono dunque privi di un numero che li contraddistingua.

## I SEMESTRE 2016



I dati e le informazioni contenuti nel presente report formeranno oggetto di valutazione ai fini della redazione del referto periodico che il Sindaco, ai sensi del comma 1 dell'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000, è tenuto ad inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.